



REGIONE MARCHE

Consiglio Regionale dell'Economia e del Lavoro

0000074|14/06/2019

|CREL_MARCHE|P

Al Presidente della II Commissione
assembleare permanente

e p.c.

Al Presidente dell'Assemblea legislativa
delle Marche

SEDE

Oggetto: Trasmissione parere sul testo della **proposta di atto amministrativo n. 63/2019**, ad iniziativa della Giunta regionale, concernente: *«Approvazione del Programma di Sviluppo Rurale della Regione Marche 2014-2020 in attuazione del Reg. UE n. 1305 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 e revoca della deliberazione amministrativa n. 79 del 30 luglio 2018»*, così come approvato dalla II Commissione.

Si trasmette il parere telematico espresso dal Consiglio Regionale dell'Economia e del Lavoro in data 14 giugno 2019, ai sensi articolo n. 4, comma 1, lettera b), numero 2), della l.r. n. 15/2008 e articolo 19 del R.I. di questo Consiglio, sul testo della proposta di atto amministrativo indicata in oggetto.

Con i migliori saluti.

Il Segretario generale
Maria Rosa Zampa

Tel. 071 2298 416, 071 2298 451

e-mail : crel@assemblea.marche.it

pec:assemblea.marche.crel@emarche.it

http://www.consiglio.marche.it/istituzione/organismi_consiliari/crel/

60121 Ancona • Piazza Cavour, 23 • Fax 071 2298 462

REGIONE MARCHE
Consiglio Regionale dell'Economia e del Lavoro

PARERE N. 12/2019

PROPOSTA DI ATTO AMMINISTRATIVO N. 63/2019 «APPROVAZIONE DEL PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE DELLA REGIONE MARCHE 2014-2020 IN ATTUAZIONE DEL REG. UE N. 1305 DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO DEL 17 DICEMBRE 2013 E REVOCA DELLA DELIBERAZIONE AMMINISTRATIVA N. 79 DEL 30 LUGLIO 2018».

**IL CONSIGLIO REGIONALE
DELL'ECONOMIA E DEL LAVORO**

VISTO il testo della proposta di atto amministrativo n. 63/2019, ad iniziativa della Giunta regionale, concernente: «Approvazione del Programma di Sviluppo Rurale della Regione Marche 2014-2020 in attuazione del Reg. UE n. 1305 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 e revoca della deliberazione amministrativa n. 79 del 30 luglio 2018», così come approvato dalla Il Commissione in data 30 maggio 2019 e trasmesso con nota assunta al protocollo n.57 del 31 maggio 2019;

VISTO l'articolo n. 4, comma 1, lettera b), numero 2), della l.r. 15/2008;

VISTO l'articolo 19 del Regolamento Interno del Consiglio Regionale dell'Economia del Lavoro;

VERIFICATA l'impossibilità di riunire il Consiglio Regionale dell'Economia del Lavoro entro il giorno 15 giugno 2019, scadenza del termine ai fini dell'espressione del parere di competenza;

PRESO ATTO della decisione del Presidente di attivare la procedura di approvazione del parere telematico, come disposto dall'articolo 19, commi 1,2,3,4 del Regolamento interno di questo Consiglio;

VISTA la proposta di parere formulata dal relatore Marco Manzotti e sottoposta all'approvazione del Consiglio, attraverso la comunicazione telematica a tutti i componenti del Consiglio stesso in data 11 giugno 2019, specificando come termine per l'espressione dei pronunciamenti le ore 12:00 del 14 giugno 2019;

VERIFICATO che, nel termine previsto, non sono pervenuti pronunciamenti contrari della maggioranza dei componenti di questo Consiglio;

DATO ATTO, pertanto, che, ai sensi dell'articolo 14, comma 2, e dell'articolo 19, commi 2, 3, del Regolamento Interno di questo Consiglio, il presente parere si intende approvato in data 14 giugno 2019;

DELIBERA

1. di esprimere parere favorevole;
2. di approvare e presentare all'Assemblea legislativa regionale le seguenti osservazioni:
 - a) **Sottomisura 1.2.a.** si chiede di comprendere tra beneficiari anche le medie imprese che potrebbero essere particolarmente interessate all'informazione in materia di produzione alimentare.



REGIONE MARCHE
Consiglio Regionale dell'Economia e del Lavoro

- b) **Sottomisura 4.1.** nella lettera b) dei costi ammissibili si propone di sostituire le parole *"in campo"* con *"delle produzioni"*.
- c) **Sottomisura 6.4.a.** si chiede la possibilità di creare punti vendita extra aziendali anche da parte di aziende non ricadenti nell'area cratere.
- d) **Sottomisura 7.6.** si inserisce un intervento, identificato con lettera c), che non viene poi riportato tra gli importi sostenibili nell'area cratere, né tra quelli beneficiari di una maggiorazione del contributo, né tra quelli beneficiari della stessa entità dell'aiuto.
- e) **Sottomisura 10.1.d.** considerata la tipologia dell'intervento (rilanciare a livello produttivo specie di varietà praticamente scomparse dall'ordinamento colturale marchigiano) si ritiene non opportuno introdurre vincoli troppo rigidi alla loro coltivazione. Si propone pertanto che la superficie minima di 0,2 Ha. possa essere applicabile anche per le superfici erbacee (v. certe tipologie di fagiolo o pomodoro o zucca), e che il limite di 0,2 Ha. per la superficie arborea non si debba intendere accorpata (biodiversità spesso costituita da piante sparse di olivo, o mele, o pere).
- f) **Sottomisura 15.2.** nella descrizione del tipo di intervento si afferma *"le attività previste favoriscono la riproduzione di seme individuato e catalogato da mettere a disposizione di imprenditori privati od Enti pubblici"* mentre successivamente nella fase operativa si afferma *"produzione di piante ottenute dalle formazioni individuate e loro cessione gratuita ad Enti pubblici"*. Si chiede di allineare i testi estendendo la cessione gratuita del materiale riprodotto anche agli imprenditori privati.
- g) **Sottomisura 16.2.** si condivide l'apertura di interventi innovativi e sperimentali a favore del settore zootecnico e benessere degli animali, anche se tale modifica si ritiene più opportuno inserirla nella Sottomisura 16.1., al fine di riservare la Sottomisura 16.2. ai progetti pilota attivati nell'ambito di progetti filiera ed accordi agro ambientali, senza dover poi riportare nel testo *"ad eccezione di progetti pilota finalizzati alla prevenzione delle patologie animali e delle epizoozie"*.
- h) **Sottomisura 16.3.** lascia perplessi l'eliminazione di tale misura, in quanto *"lo sviluppo di associazioni di piccoli operatori turistici, operatori agrituristici, fattorie didattiche, finalizzate al miglioramento ed alla specializzazione del prodotto/servizio offerto, nonché alla loro promozione e commercializzazione"* si ritiene quanto mai importante per rilanciare la presenza turistica soprattutto nelle aree colpite dal sisma e nelle aree interne delle Marche, anche in sinergia con altre iniziative promozionali promosse dalla Regione con i Fondi strutturali europei (v. itinerari e network bike Marche).
- i) **Piano finanziario** si condividono le proposte di trasferimento delle risorse purché:



REGIONE MARCHE
Consiglio Regionale dell'Economia e del Lavoro

- nella Sottomisura 4.3. rimangano idonei stanziamenti da investire anche per le infrastrutture irrigue e la viabilità rurale non ricadente nelle aree sisma, considerato che anche tale territorio presenta notevoli problematiche dal punto di vista irriguo e delle infrastrutture viarie;
- nella Sottomisura 16.2. sussistano idonei stanziamenti per consentire l'avvio di progetti pilota nel settore zootecnico e benessere animale.

Il Presidente
F.to Marco Manzotti